

"ESPRESSIONISMO ASTRATTO" NEL PAESAGGIO DEL MISERIN A CHAMPORCHER Dal 31 Luglio al 4 Agosto 2017

Quattro giorni d' "appuntamento pittorico e di viaggio" a 2500 metri per sperimentare ed "estrarre con pennelli ed acquerelli il paesaggio" naturale e i suoi colori e tutto ciò che circonda l'alta Valle di Champorcher, "tra Parco Nazionale del Gran Paradiso ed il Parco Naturale del Mont' Avic".

Un incontro di "Sperimentazione di pittura ed acquerello all'Aperto" espressione di gestualità per estrarre ciò che si vede in collaborazione con Gianni Tamiozzo e la Gestione del Rifugio Miserin. La finalità è di confrontarsi per riprodurre la luce dell'alta montagna. La medesima ampiezza paesaggistica è magica osservando il Lago del Miserin, l'antico Santuario "Nostra Signora della Neve" e la sua storia e le sue leggende motivo d'interpretazione visiva tra montagna, acqua, cielo e credenze antiche. Il tutto precede anche la stessa ricorrenza religiosa che unirà il 5 agosto per "Spiritualità e Fede" le Genti di Montagna di tre Vallate: Champorcher, Cogne e Soana.



Come ci si arriva?

Dall'imbocco della Valle d'Aosta, seguire per la Valle di Champorcher fino alla Località Castello. A destra si sale in località Mont Blanc e a Le Cort (6 Km.), per proseguire lungo la carreggiata non asfaltata (6 Km.), fin sotto al Piazzale di Dondena. La Guida ed il Gestore del Rifugio Miserin saranno presenti alle ore 15,00 per caricare nel fuori strada l'attrezzatura e gli zaini dei partecipanti. Poi insieme alla Guida il gruppo salirà a piedi in ore 1,30 nella Conca del Lago Miserin. Sarà motivo d'introduzione al programma e all'ambiente circostante con la "lettura del paesaggio".

Come ci si organizza?

Ovvio che la vita del rifugio alpino per 4 giorni sarà spartana, ma molto significativa, curiosa e particolare per la sistemazione notturna negli ampi stanzoni ed i letti a castello. Ogni partecipante oltre a qualche ricambio, dovrà procurarsi il proprio sacco lenzuolo per dormire (obbligatorio). Il rifugio è dotato di coperte, piumini e bagni (docce con acqua calda euro 3). La cucina è ottima e varia, grazie al gestore che ci seguirà nei nostri intenti di quattro giorni intensi di pittura, disegno ed escursioni nei paraggi a tutto campo e in "plain air".

Come prenotare

Le prenotazioni devono pervenire al più presto telefonando alla Guida Gianni (Aigae & Agenva VdA) cell. 3400021540 e.mail: gtamiozzo1@yahoo.it o allo Staff del Rifugio Miserin: (Francesca e Jean Claude tel. +39. 340 9014630 + 39. 348 6813091 e.mail: lago.miserin@gmail.com). Per 4 giorni, **euro 315** a persona completo di "Stage" e soggiorno in rifugio: cena, pernottamento, 1ª colazione e viveri al sacco durante il giorno (escluse, bevande ed extra personali).

*NB. In caso di brutto tempo si valuterà il programma cambiandolo. In alternativa c'è il Centro Visita del Parco Naturale Mont Avic in località Castello o la Visita al Centro Culturale della Fortezza di Bard.

Il gruppo dev'essere formato da un minimo di 4 persone fino ad un massimo di 10\12 partecipanti.

Cosa portare

Equipaggiamento normale per escursioni in montagna e sacco da montagna da portare a spalle; (non appesantirlo; importante giacca a vento e maglia polar, occhiali da sole, crema protettiva al sole. Un sacchetto per la toilette ed un ricambio. Equipaggiarsi anche con un "sacco lenzuolo" per dormire la notte in rifugio.

NB: "Per coloro privi del Kit completo per dipingere, lo si può richiedere all'atto d'iscrizione: Euro 60 (materiale per disegno; colori acquerelli base; due pennelli, due album di carta d'acquerello + tavoletta di supporto e pinzette o puntine).

Chi vi accompagna

Gianni Tamiozzo Guida del Parco (Aigae & Agenva VdA) è diplomato all'Accademia Albertina di Belle Arti, di Torino. Da alcuni anni organizza corsi d'Acquerello all'aria aperta, per osservare gli animali e la fauna selvatica del Gran Paradiso. In questo caso utilizza il Rifugio Miserin per il "Paesaggio" nel senso espressivo della gestualità del contesto visivo come "appunti di viaggio" in alta montagna.



Omaggio all'artista Geologo Scandinavo Kirkeby (1982 -2011 Acquerello -)

Che cos'è l'espressionismo astratto se non uscire con la gestualità più intima ad estrarre ciò che si vede o si fissa? Certamente è l'essenza che dona alla vista e all'occhio l'esaltazione dei chiari, degli scuri nella dinamica dei colori che sono inseriti in una astrazione di luci e di ombre.

Un tempo fu il cubismo ed altre teorie seguirono la missione storica delle "Avanguardie" che si teorizzavano nella Scuola Bauhaus in tutte le discipline artistiche. Una forma di socializzazione e di esperienze estetiche collettive ancora cardine di questo senso di Europa unita in una funzione culturale e moderna della vita. Gianni lo definisce un modello predefinito e filtrato nel concetto di essenza e di spazi che possono animare la scoperta del paesaggio estetico e non solo. Il Miserin cos'è dopotutto nel suo spazio senza cime e di grande "circo glaciale" dalla Rosa dei Banchi alla Becca Costazza? Essenza definita dal piano dove giace il lago finale da naturale, a sfruttato dall'uomo per l'energia elettrica. Ma dietro o sopra a 200 metri d'altezza passa la voluta "superfenix", la quale attraversa le Alpi Occidentali dalla Francia. Un contrastato concetto ideale contro la tutela del paesaggio, ma forme e strutture nuove s'interpongono a quanto possiamo capire, ai fini del progresso umano e alla protezione ambientale. Gianni ripropone sul campo dell'alta valle di Champorcher nel Parco Naturale del Mont Avic i suoi interessi rifacendosi al Geologo Scandinavo Kirkeby, artista del '900, molto legato alla scuola Bauhaus, il quale scoprì la pittura estraendo i suoi appunti di viaggio con **l'espressionismo astratto e nel segno, la dinamica gestuale ed il colore per capire e scoprire il paesaggio. Quasi un' analogia si può collegare alla significativa esposizione dedicata ai lavori dell'artista Kirkeby "I luoghi dell'anima del grande maestro scandinavo"**, conclusasi lo scorso 29 gennaio in Svizzera al Museo d'Arte Moderna di Mendrisio CH. Lo scoprire la località Miserin ci riporta ai luoghi fantastici e nascosti di "Anime segrete" di leggende e di popolazioni antiche le quali attraversarono quest'area "recondita" tra Parco Nazionale Gran Paradiso e Parco Naturale del Mont Avic, delle Alpi Graie e dove **"paesaggio e storia convergono nella fiabesca poesia della "Rosa dei Banchi".**

